

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1953 del 29/04/2020
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART.3 DPR 59/2013 - MODIFICA NON SOSTANZIALE - DITTA PRAGMAFOOD S.R.L. ATTIVITÀ: SVILUPPO NUOVI PRODOTTI E PROCESSI ALIMENTARI SVOLTA IN COMUNE DI MONTICELLI D'ONGINA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2018 del 28/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventinove APRILE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- La legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"

Premesso che, con Determinazione Arpae n. 3556 del 7/07/2017, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po con atto n. 8946 del 18/07/2017, acquisito agli atti Arpae prot. n. 8652 del 19/07/2017, per l'attività di "sviluppo nuovi prodotti e processi alimentari" svolta dalla ditta PRAGMAFOOD S.A.S. di Giuseppe Capogreco & C. (C. FISC. 01567620339) nello stabilimento sito in Comune di Monticelli d'Ongina (PC) – Via Circonvallazione n° 30, comprendente unicamente il seguente titolo in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ;

Viste:

- la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata presentata dalla ditta PRAGMAFOOD S.R.L. (C.F. 01567620339) – nuova denominazione della PRAGMAFOOD S.A.S. di Giuseppe Capogreco & C., a seguito variazione di forma giuridica avvenuta in data 6/9/2017, trasmessa dal SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 19211 del 06/02/2020;
- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90 e richiesta integrazioni, trasmessa con nota prot. n. 30088 del 25/02/2020;

- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP e acquisita al prot. Arpae n. 42078 del 17/03/2020;

Considerato che:

- la modifica dell'AUA adottata da Arpae con D.D. n. 3556 del 07/07/2017, e rilasciata con Provvedimento Unico del SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 8946 del 18/07/2017, consiste nell'installazione di un generatore di vapore acqueo utile alla produzione di vapore saturo (FB 180 – 300 Kg/h (210 Kw)) la cui manutenzione (pulizia della serpentina) genera 360 litri/anno di acqua di lavaggio che è convogliata al pozzetto d'ispezione e poi immessa in Pubblica Fognatura insieme allo scarico industriale esistente, con conseguente modifica non sostanziale degli scarichi fognari già assentiti;
- con nota prot. n. 31145 del 26/02/2020 è stato richiesto al Comune di Monticelli d'Ongina, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. 3/99, il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di che trattasi in pubblica fognatura;
- con nota prot. n. 57091 del 20/04/2020 è stata acquisita la nota prot. n. 2883 del 20/04/2020 del Comune di Monticelli d'Ongina (allegata al presente provvedimento), con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura come da istanza avanzata dalla ditta PRAGMAFOOD S.R.L.;

Visti l'art. 103 del D.L. 18 del 17/03/2020 convertito in Legge il 24/04/2020 e l'art.37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020 in base ai quali sono stati sospesi i termini dei procedimenti amministrativi e pertanto prorogati i termini endoprocedimentali;

Ritenuto, in relazione all'istruttoria condotta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di modificare, aggiornandola** ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con D.D. n. 3556 del 07/07/2017, rilasciata con Provvedimento Unico del SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 8946 del 18/07/2017 alla ditta PRAGMAFOOD S.A.S. di Giuseppe Capogreco & C. ora denominata, a seguito variazione di forma giuridica avvenuta in data 6/9/2017, **PRAGMAFOOD S.R.L.** (C.F. 01567620339), avente sede legale in Rivergaro, Via Case Vecchie n. 43 – fraz. Niviano, per l'attività di “sviluppo nuovi prodotti e processi alimentari” svolta nello stabilimento sito in Comune di Monticelli d'Ongina (PC) – Via Circonvallazione n° 30, sostituendo il punto 3) con il seguente:

3.1 **di impartire**, per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, le prescrizioni disposte con la Autorizzazione allo scarico del Comune di Monticelli d'Ongina n. 2883 del 20/04/2020 acquisita agli atti Arpae prot. n. 57091 del 20/04/2020, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (allegato 1);

3.2 **di impartire** altresì, oltre alle prescrizioni per lo scarico come dettagliate dall'Autorizzazione citata n. 2883 del 20/04/2020 del Comune di Monticelli d'Ongina, le seguenti:

- a) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento degli impianti di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione tramite PEC al Comune di Monticelli d'Ongina, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- b) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Monticelli d'Ongina, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico e/o dei sistemi di trattamento delle acque reflue rispetto a quanto agli atti;

2. **di rendere noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione “PC-AUA Autorizzazioni Settoriali ed Energia”;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

Si dà atto inoltre che:

- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA D.D. n. 3556 del 07/07/2017 (poi ricompreso nel provvedimento Unico del SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po prot. n. 8946 del 18/07/2017) e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto verrà trasmesso in modalità telematica allo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Bassa Val D'arda Fiume Po per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto.

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.a Adalgisa Torselli
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.